

editoriale

di cesare bonasegale N° 37 - Giugno 2010

L'attacco rivoltomi in Assemblea da Balducci, conferma
la scarsa sensibilità istituzionale già denunciata nella vicenda elettorale.

Il Ministro Bondi ha dichiarato l'ostracismo nei confronti del film "Draquila" di Sabina Guzzanti, motivando così la sua decisione di disertare il Festival di Cannes dove il film è stato presentato.

Tutti i giornali ne hanno parlato producendo un enorme impatto pubblicitario sul film, per il quale la Guzzanti sentitamente ringrazia il Ministro B.

Con analoga sensibilità, il 24 Aprile all'Assemblea dell'ENCI l'unico, lungo e noioso intervento del "capolista" Francesco Balducci ha avuto come esclusivo oggetto un attacco personale contro di me per quanto ho scritto su questo giornale in merito alla "lista unica".

Non ha parlato dei problemi della cinofilia, non ha parlato del taglio delle code, non ha parlato del commissariamento dei Libri. Ha solo letto una lettera di tre pagine a me indirizzata piena di accuse.

In Assemblea, per rispetto ai Soci – pur avendo già in tasca la risposta – mi sono limitato ad annunciare che avrei replicato nella sede opportuna, ovvero sulle pagine del mio giornale, così come ho puntualmente fatto la sera stessa del 24 Aprile.

Di fatto perciò i lettori di "Continentali da ferma" hanno avuto modo di leggere su queste pagine le mie argomentazioni che hanno vanificato (ed un po' ridicolizzato) l'attacco di F.B.

Ma fra le poche centinaia di presenti in Assemblea vi erano anche persone che non si occupano di cani da ferma e che quindi magari non tutte leggono il mio giornale.

Ed infatti già lì – in Assemblea – mi chiesero l'indirizzo Internet del giornale per poter capire che diavolo stesse succedendo di tanto importante da meritare quell'esplosivo intervento di F.B. Altri ancora per lo stesso motivo mi hanno telefonato a casa.

*Come risultato, ho conquistato altri nuovi lettori (anche se percentualmente è un incremento solo nell'ordine di circa lo 0,1%) per la qual cosa **anch'io** (come la Guzzanti) **ringrazio F.B.** che nel frattempo è diventato Presidente dell'ENCI.*

La strategia di F.B. nei miei confronti non ha tenuto conto che contro di me le sue frecce sono spuntate perché:

- *io non sono un giudice che può essere messo da parte;*
- *io non partecipo più a prove o expo e quindi i miei cani non sono penalizzabili;*

▪ *io non ho incarichi sociali in strutture dell'ENCI o di Società ad esso legate;*
A dire il vero sino a fine Aprile non era esattamente così, perché per alcuni anni sono stato Consigliere delegato dall'ENCI nel Direttivo della SAS, uno spinoso incarico che fui chiamato ad assolvere allorché quell'Associazione era dilaniata da conflitti interni e che – anche grazie al mio contributo – sono ormai stati felicemente risolti (in barba a due Consiglieri dell'ENCI che per questo, se avessero potuto, mi avrebbero bruciato vivo). Ma siccome non è ammissibile che io rappresenti nella più grande Società Specializzata italiana il Consiglio Direttivo il cui "capolista" e Presidente mi ha attaccato a testa bassa in Assemblea, ho provveduto coerentemente a ritirare la mia disponibilità ad ulteriormente ricoprire quell'incarico (anche perché – ripeto – la fase critica nella Società Specializzata è stata superata). Così facendo ho anche scippato al neo eletto Presidente l'eventuale soddisfazione di revocarmi l'incarico (così come aveva già fatto alcuni mesi fa per l'analogo mio ruolo nel Kurzhaar Club, dove anche lì avevo contribuito a ristabilire un Consiglio Direttivo efficiente e senza più lotte intestine). E si badi che dopo tutto il lavoro che avevo fatto, fui rimosso dal Direttivo del K.C.I. senza neppure essere avvisato, per far posto ad una persona che – stando alle regole – era incompatibile con l'incarico (ma gradita a Mr. B.) Sia chiaro comunque che nell'assolvere questi incarichi, ero io a fare un favore all'ENCI e non viceversa!.

Ma prescindendo da queste considerazioni, ora che Balducci non ha nessuna arma contro di me, se vorrà combattermi sarà per lui come lottare contro i mulini a vento.

Da parte mia avrò le mani perfettamente libere per scrivere sul nuovo Presidente tutto il bene e tutto il male che riterrò utile nell'interesse della cinofilia e nel rispetto delle norme deontologiche a cui chi scrive deve sottostare. Il che vuol dire che malgrado la sua ostilità, non gli sarò pregiudizialmente nemico.

Balducci farà il suo mestiere da Presidente ed io farò il mio da libero comunicatore.

C'è chi dice che Balducci sia furbo come lo era il suo maestro Ammannati.

Visto com'è finita con Ammannati, per fare il Presidente dell'ENCI forse la furbizia non basta.

In bocca al lupo.